



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Il tesoro di Donna Civita: mito, storia, cultura e cittadinanza attiva

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

E - Educazione e Promozione culturale / Educazione e Promozione culturale e dello sport-01 - Animazione culturale verso minori

E - Educazione e Promozione culturale / Educazione e Promozione culturale e dello sport-19 - Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,...) finalizzate a processi di inclusione

E - Educazione e Promozione culturale / Educazione e Promozione culturale e dello sport - 06 - Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno

E - Educazione e Promozione culturale / Educazione e Promozione culturale e dello sport - 13 - Educazione e promozione della legalità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Alla luce dei dati presentati nel campo precedente, il Comune di Santa Maria di Licodia intende promuovere azioni in grado di prevenire e contrastare fenomeni di devianza ed esclusione sociale.

L'obiettivo è quello di promuovere il protagonismo sociale, la relazionalità dei giovani del territorio e il loro inserimento sociale attraverso azioni volte a stimolare lo sviluppo della loro personalità e creatività e la loro partecipazione attiva alla comunità locale.

Obiettivi sono:

1. Prevenire comportamenti a rischio devianza attraverso la creazione di nuove opportunità di socializzazione e integrazione.
2. Sostenere la famiglia nel difficile svolgimento dei compiti educativi al fine di mantenere il minore in famiglia e recuperare la relazione genitori-figli.
3. Migliorare il rapporto di comunicazione e di collaborazione tra l'alunno e la scuola e tra la scuola e la famiglia.
4. Migliorare i livelli e i processi di comunicazione interpersonale al fine di prevenire eventuali fenomeni devianti.
5. Diminuire il tasso di abbandono e/o insuccesso scolastico nei minori e giovani coinvolti attraverso attività di sostegno allo studio e promozione dell'autonomia.
6. Supportare/incentivare nei minori aderenti al progetto lo sviluppo della sfera dell'autostima e dell'autonomia attraverso percorsi di accompagnamento educativo.

7. Incrementare lo sviluppo della creatività degli utenti attraverso la realizzazione di laboratori ludico-ricreativi.
8. Favorire una reale integrazione sociale dei minori “più deboli” ampliando e rafforzando le attività integrative e ricreative di gruppo.
9. Incrementare la partecipazione alla vita sociale e collettiva da parte dei giovani del territorio.
10. Sensibilizzare i giovani del territorio ai valori di legalità, non violenza e cittadinanza attiva attraverso attività di promozione e animazione territoriale.
11. Sostenere lo sviluppo di una cultura di rete, promuovendo la costituzione di reti sociali di cui gli enti pubblici e del privato sociale, integrati, rappresentino i nodi pulsanti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Dopo aver ricevuto un'adeguata formazione e dopo un periodo di affiancamento alle risorse umane impiegate nel progetto e agli OLP, gli operatori volontari in Servizio Civile diverranno parte integrante dell'équipe di lavoro che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Il loro contributo al progetto e il loro inserimento nelle attività previste sarà comunque graduale, dipenderà e sarà compatibile con le loro competenze di base, le loro inclinazioni e aspettative.

In particolare, saranno avviati alle attività di supporto allo studio di minori in difficoltà e in dispersione scolastica, attività ludico-ricreative, iniziative informative, di promozione e sensibilizzazione presso i luoghi di incontro dei minori (centri, piazze, scuole, parrocchie).

Nel corso di realizzazione dell'intervento si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività svolte.

Per la riuscita delle attività previste gli operatori Volontari in Servizio Civile assumeranno i seguenti **ruoli**, anche secondo le proprie inclinazioni personali:

- Operatori sociali;
- Operatori di sportello;
- Animatori;
- Formatori;
- Educatori;
- Supporto alla eventuale assistenza all'autonomia;
- Manutenzione ordinaria e riassetto a seguito dell'utilizzo degli ausili, degli strumenti, delle attrezzature e della sede dell'ente;
- Redazione di un rapporto al termine degli interventi espletati.

Di seguito si riportano le attività che saranno affidate ai volontari in Servizio Civile:

- Collaborare alla divulgazione del progetto sul territorio.
- Coadiuvare l'équipe educativa nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività.
- Collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle manifestazioni socio-culturali.
- Coinvolgere e animare gli utenti nelle attività ludico-ricreative e culturali.
- Sostenere il personale scolastico nelle attività dirette alla prevenzione delle devianze minorili.
- Collaborare all'ideazione, organizzazione e realizzazione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie.
- Predisposizione dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle attività.
- Supporto all'attività di recupero scolastico individualizzato.
- Supporto alle attività di sostegno all'autonomia personale nell'ambiente scuola.
- Progettazione e supporto all'organizzazione di feste: con tale termine si possono riassumere i vari momenti gioiosi quali feste in particolari momenti dell'anno (Natale, Pasqua, carnevale, festa di primavera).
- Supportare il servizio di assistenza per i centri estivi organizzati dall'Amministrazione Comunale.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto</i>	16
<i>Numero posti con vitto e alloggio</i>	0
<i>Numero posti senza vitto e alloggio</i>	16
<i>Numero posti con solo vitto</i>	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>
Ufficio Servizi Sociali	Santa Maria Di Licodia	Piazza Umberto I°	82204	4	Agatuccia Crispi
Ufficio BB.CC.- Museo Civico	Santa Maria Di Licodia	Via Vittorio Emanuele	82321	6	Nunziata Stendardo
Scuola Don Bosco	Santa Maria Di Licodia	Via Solferino	82336	6	Mirella Rizzo

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

<i>Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari</i>	25
<i>Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari</i>	5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, sensibilizzazione, raduni nel territorio provinciale, regionale o nazionale (es. incontri e assemblee dei giovani in servizio civile).
- ✓ Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio.
- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria nella turnazione.
- ✓ Disponibilità a partecipare ad incontri di formazione anche nelle ore serali e/o il fine settimana e/o nei giorni festivi.
- ✓ Rilevamento della presenza sull'apposito registro secondo le istruzioni impartite dagli OLP.
- ✓ Disponibilità a guidare i mezzi messi a disposizione dall'Ente, se in possesso di patente idonea.
- ✓ Utilizzo degli eventuali DPI, del tesserino identificativo, dell'abbigliamento messo a disposizione dall'Ente secondo le indicazioni dell'OLP, restituendoli alla fine del progetto;
- ✓ Riconoscimento dell'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione qui elaborati vogliono ispirarsi ai principi di *trasparenza* ed *imparzialità*. Al fine di assicurare trasparenza e imparzialità alle selezioni, i criteri e le modalità di selezione verranno ampiamente pubblicizzati e resi noti agli aspiranti volontari, con le modalità di pubblicizzazione previste dalla normativa vigente coerentemente con quanto previsto nel precedente *box 18*.

Qualunque giovane deve poter sapere quali punteggi può acquisire, perché gli è stato dato quello specifico punteggio e tutti devono essere messi nelle condizioni di esprimere nel modo migliore le proprie motivazioni e competenze.

I criteri elaborati intendono dare grande **rilievo alle motivazioni e alle specifiche esperienze** maturate nel corso della vita del candidato.

Una errata selezione, ovvero una selezione che guardi soprattutto ai titoli, piuttosto che alle motivazioni e alle esperienze dei volontari, può determinare il fallimento del progetto e un danno sia all'ente che lo realizza sia ai destinatari stessi dell'iniziativa.

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a **100**, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti voci:

- valutazione del curriculum vitae (titoli ed esperienze) - **punteggio massimo 50**
- colloquio di selezione - **punteggio massimo 50**

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI **MAX 50 PUNTI**

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presentate dai candidati nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente tabella:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un **massimo di 8 punti**.

- Laurea magistrale o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti;
- Laurea magistrale o vecchio ordinamento non attinente al progetto 7 punti;
- Laurea triennale attinente al progetto 5 punti;
- Laurea triennale non attinente al progetto 4 punti;
- Diploma attinente al progetto 3 punti;
- Diploma non attinente al progetto 2 punti;
- Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).

2. Titoli professionali: viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** titolo attinente al progetto, fino a 3 punti non attinente al progetto, fino a 1 punto se non terminato.

3. Ulteriori titoli purché inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche) viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** (un punto per ciascun titolo).

4. Possesso di abilitazioni specifiche utili all'attuazione del progetto: patente da almeno 3 anni o patente superiore: **punti 2**

Esperienze lavorative e di volontariato: (massimo 30 punti):

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: **max 12 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: **max 9 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: **max 6 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

- Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: **max 3 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Verranno valutati esclusivamente i titoli di studio, le conoscenze e le esperienze certificate da documentazione allegata, o autocertificata, alla domanda. La certificazione relativa alle esperienze nello stesso e/o in analogo settore, al fine di essere ben valutate, devono contenere la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte. In caso contrario verrà attribuito il punteggio minore per quella voce.

COLLOQUIO DI SELEZIONE

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti con l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ogni argomento:

- 1) Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale, delle sue origini e dei suoi obiettivi (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 2) L'Area di intervento del progetto (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 3) Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 4) Conoscenza del volontariato e delle sue finalità e della normativa di settore (**fino a 5 punti**)
- 5) Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..) (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
- 6) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario (**fino a 5 punti**)
- 7) Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (**fino a 5 punti**)
- 8) Altri elementi di valutazione: prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto (**fino a 15 punti**)

Completata la fase dei colloqui di selezione, verrà stilata la graduatoria finale, integrando i risultati della valutazione di titoli ed esperienze con i risultati dei colloqui individuali.

Riepilogando:

Il **punteggio massimo** che un candidato può ottenere è pari a **100,00 punti**, così ripartiti:

- Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
- Colloquio di selezione: max 50,00 punti

I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Titoli di studio e qualifiche richieste:

- ✓ Diploma di scuola media superiore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le competenze degli operatori volontari saranno attestate utilizzando un “**attestato specifico**” **rilasciato e sottoscritto da un ente terzo** in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A - RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE - in quanto si occupa di attività di valutazione o di bilancio delle competenze o attività ad esse riconducibili quali la formazione. L'Ente **Comitato Provinciale delle Misericordie – Catania – ODV (C.F. 90060490878)** attesterà le competenze acquisite dagli Operatori Volontari in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, **rilasciando attestato specifico** con indicati le competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Specificatamente le competenze certificate saranno riferite a:

- ✓ Abilità di problem solving
- ✓ Capacità di lavorare in gruppo
- ✓ Leadership
- ✓ Ottimizzazione delle proprie abilità organizzative
- ✓ Capacità tecniche di osservazione
- ✓ Competenze di elaborazione di strumenti di misurazione e valutazione performance
- ✓ Accoglienza, ascolto, analisi e decodifica della domanda degli utenti
- ✓ Potenziamento delle proprie abilità nell'ascolto e nell'analisi del bisogno
- ✓ Organizzazione e gestione delle informazioni
- ✓ Sviluppo di conoscenza relative all'uso di internet e della Posta elettronica
- ✓ Capacità relazionali in diversi contesti culturali
- ✓ Rafforzamento delle capacità creative
- ✓ Competenza nella cultura della sicurezza
- ✓ Avere cura di sé stessi degli altri e degli/negli ambienti di vita
- ✓ Saper riconoscere azioni/attività che generano pericolo
- ✓ Acquisire sensibilità per la tutela dell'ambiente in senso lato
- ✓ Capacità di pronto intervento
- ✓ Competenze tecniche in campo assistenziale

Si allega autocertificazione con cui l'Ente dichiara di avere i requisiti previsti per il rilascio dell'attestato specifico e lettera di impegno.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

Titolo del modulo	Contenuti del modulo	Ore
1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	a) Norme comportamentali di auto-protezione. Il D.lgs. 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori.	4
	b) I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di protezione Individuale e loro utilizzo.	4
2. Il contesto operativo: ruolo del volontariato e suoi ambiti di intervento	a) Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore. Diffusione, gestione e trattamento di dati e notizie (L. 196/03 Privacy) e di comunicazione all'utenza e ad enti terzi.	2
	b) Il ruolo e i compiti del volontariato: aspetti amministrativi delle Associazioni. Le procedure operative. Il Terzo Settore in Italia: principi, regole e numeri. L'etica del volontariato. Rapporto tra volontariato, scuola, servizi sociali, Istituzioni.	2
	c) Cenni sulla storia della P.C. Cenni sulle strutture di protezione civile. Le procedure in emergenza. Cenni sul concetto di rischio sul territorio. Le procedure in emergenza.	4
	d) Introduzione all'informatica: Hardware, Software, le reti informatiche. Introduzione al sistema operativo windows. Gli applicativi Word, Excel, Power Point, Acrobat, Zip. Internet e posta elettronica.	4
3. Organizzazione dei servizi sociali e relazione con l'utenza	a) Introduzione alle linee guida ed ai protocolli. Appropriatelyzza degli interventi e lavoro di gruppo. Strategie per implementare la qualità dei servizi.	2
	b) Conoscere le problematiche generali. Anziani, minori e disabili: servizi specifici nel territorio di riferimento. Terza età e soggetti diversamente abili.	3
	c) Relazione col Minore: la dispersione scolastica. La relazione d'aiuto. Come il minore comunica con noi.	5
	d) Abusi e primi segni di maltrattamento. L'attaccamento del minore alle figure di riferimento. Come accogliere il minore. I minori sottoposti a misura penale alternativa.	5
4. Sociologia e pratica operativa	a) Mediazione dei conflitti. La relazione tra pari. Il rapporto con l'altro. La condivisione dello spazio. La mediazione. Laboratori di ascolto, di attivazione, di cooperative learning, di problem solving.	5
	b) Giochi di ruolo, animazione, laboratori pratici: conoscenze e metodi relativi alla organizzazione di spazi, atelier, e laboratori di pittura e manipolazione, costruzione e lavorazione di materiali vari (legno, vetro, tele, cera, terracotta, ...). Come si organizzano i grandi giochi.	20

	<p>c) Il primo soccorso: cassetta di primo soccorso. Come allertare il Sistema di Soccorso. Accertamento delle condizioni psicofisiche dell'infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro), stato di coscienza, ipotermia e ipertermia. Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio. Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree o respirazione artificiale o massaggio cardiaco esterno. Cenni di anatomia dello scheletro. Lussazioni, fratture e complicanze. Traumi e lesioni cranico-encefalici e della colonna vertebrale. Traumi e lesioni toraco-addominali. Lesioni da freddo e da calore. Lesioni da corrente elettrica. Lesioni da agenti chimici. Intossicazioni. Ferite lacero contuse. Emorragie esterne. Tecniche di rianimazione cardiopolmonare. Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato. Tecniche di primo soccorso in caso di: soffocamento, svenimento, ictus, shock, crisi di ansia, panico, reazioni allergiche, crisi respiratorie, crisi convulsive, shock anafilattico, lussazioni, fratture, emorragie, amputazioni, ferite da corpi estranei, immobilizzazione degli arti, emorragie interne, trauma cranico e addominale, lesioni ad occhi e orecchi, ustioni, lesioni da corrente elettrica e da agenti chimici, avvelenamento, intossicazione.</p>	12
--	---	----

Durata

Il Corso di formazione si terrà all'inizio del servizio civile e proseguirà durante lo svolgimento delle attività del Progetto per complessive **72** ore da erogarsi entro 90 giorni dall'avvio del progetto.